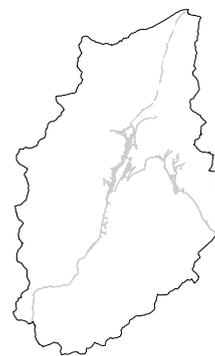


PGT**SESTA
VARIANTE****VALUTAZIONE
AMBIENTALE
STRATEGICA****Comune di Livigno**

Provincia di Sondrio

ARCHITETTURA
URBANISTICA
INTERNI

ARCHITETTI

Enzo Bonazzola
Luigi Conca
Silvano Molinetti23022 Chiavenna (SO)
P.zza Bertacchi, 6
Tel. 0343.32835
Fax 0343.35257
E-mail: infoch@studioquattro.it22015 Gravedona ed Uniti (CC)
Viale Stampa, 4
Tel. 0344.85769
Fax 0344.89240
E-mail: infoagr@studioquattro.it
P.IVA 00145020145

ARCHITETTI: ENZO BONAZZOLA - LUIGI CONCA - SILVANO MOLINETTI

Progettista:

Arch. Silvano Molinetti

Sindaco:

Sig. Galli Remo

Segretario:

Dott. Pedranzini Cesare

**- 6° VARIANTE_AREE PUBBLICHE -**

6° Variante adottata dal C.C. con delibera

n° ___ del ___/___/___

6° Variante approvata dal C.C. con delibera

n° ___ del ___/___/___

Pubblicazione sul BURL Serie Avvisi e Concorsi

n° ___ del ___/___/___

RELAZIONE TECNICA DI VARIANTE

commessa:

860/CH

scala:

allegato:

RV

Nome File:	Data:	Fase di lavoro:	Redatto:	Verif.:	Approv.:	Rev.:
All.RV_Relazione tecnica di variante_6VAR.doc	Novembre '24	VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	SM	SM	SM	0
All.RV_Relazione tecnica di variante_6VAR.doc	Marzo '25	ADOZIONE	SM	SM	SM	1

INDICE

1. PREMESSA	2
2. LA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO	3
2.1 L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO	3
2.2 AUTORITA' DI VAS E SOGGETTI COINVOLTI.....	3
2.3 ISTANZE PERVENUTE.....	4
3. LA VARIANTE URBANISTICA	7
3.1 PROPOSTE DI VARIANTE PUNTUALI AL DOCUMENTO DI PIANO, AL PIANO DELLE REGOLE E AL PIANO DEI SERVIZI	7
3.1.1 Varianti legate alle opere dei giochi olimpici invernali Milano Cortina, già deliberate dal Consiglio Comunale.	8
3.1.2 Varianti puntuali introdotte al Piano di Governo del Territorio.....	9
3.1.3 Ambiti di elevata naturalità	16
3.1.4 Varianti alle Disposizioni normative.	16
3.1.5 Varianti concernenti modifiche al PTCP	18
4. COMPONENTE GEOLOGICA.....	20
5. RELAZIONE CON RETE NATURA 2000 (ZPS E ZSC)	23
6. BILANCIO ECOLOGICO	25
7. MODIFICHE RELATIVE AL CONSUMO DI SUOLO	26
ALLEGATI	28

RELAZIONE TECNICA DI VARIANTE

1. PREMESSA

Il Comune di Livigno è dotato del Piano di Governo del Territorio, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 31 del 19 giugno 2013. BURL n.1 del 02 gennaio 2014.

Successivamente sono state approvate le seguenti varianti:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 18.05.2016 è stata approvata la I° variante al Piano di Governo del Territorio pubblicata sul BURL n.26 del 29.06.2016;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 18.05.2018 è stata approvata la II° variante al Piano di Governo del Territorio pubblicata sul B.U.R.L. n.27 del 04.07.2018;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 29.07.2019 è stata approvata la variante al Piano delle Regole pubblicata sul BURL n.42 del 16.10.2019;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 26.05.2021 è stata approvata la III° Variante al Piano di Governo del Territorio pubblicata sul BURL n.26 del 30.06.2021;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 31.05.2022 è stata approvata la IV° Variante al Piano di Governo del Territorio pubblicata sul BURL n.33 del 17.08.2022;

Inoltre:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 01.02.2023 è stato avviato il procedimento per la redazione di una variante del P.G.T. relativamente alle aree del dominio sciabile;

Si è reso ora necessario procedere ad una ulteriore variante al Piano di Governo del Territorio che riguarda, in maniera marginale il Documento di Piano, ma prevalentemente il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole, avente lo scopo di intervenire nel tessuto urbano consolidato ed aggiornare le previsioni relative alle opere pubbliche, al fine di dare seguito alle procedure di progettazione e realizzazione degli interventi legati all'evento olimpico o connesse ad esse, riguardanti il sistema della mobilità e dei servizi.

Inoltre nella presente variante vengono recepite le ratifiche richieste dal Commissario e deliberate dal Consiglio comunale riguardanti le opere pubbliche necessarie per gli interventi olimpici.

La variante contiene anche un aggiornamento della componente geologica a seguito degli studi di approfondimento geologico e nivologico già redatti, che nel frattempo hanno concluso l'iter di approvazione ed hanno già ottenute parere favorevole da Regione Lombardia.

2. LA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

2.1 L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento relativo alla variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di LIVIGNO ha preso avvio con Deliberazione della Giunta Comunale n.56 del 06.04.2023.

L'avvio del procedimento è stato reso noto sia mediante avviso pubblico sul sito del Comune e nelle bacheche comunali che mediante la pubblicazione sul BURL, Serie Avvisi e Concorsi n° 24 in data 14.06.2023; l'avviso è stato inoltre pubblicato sul quotidiano - La provincia di Sondrio -.

Con delibera della Giunta Comunale sopracitata sono state individuate le Autorità per la VAS, i Soggetti competenti in materia ambientale, gli Enti territorialmente interessati e i soggetti portatori di interesse diffuso.

2.2 AUTORITA' DI VAS E SOGGETTI COINVOLTI

La delibera della Giunta Comunale n. 56 del 06.04.2023, ha disposto le seguenti figure:

Autorità procedente per la VAS ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera q) del D.Lgs. 152/2006 (punto 3.2 del D.gr n. 9/3836 del 25/07/2012) – il Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata nella persona dell'Arch. Valeria Bormolini.

Con delibera della Giunta comunale n. 163 del 23.09.2024 si è proceduto a nominare l'Arch. Giovanni Colturi Specialista in attività tecniche, persona interna all'Ente, quale nuova Autorità procedente, a seguito delle dimissioni volontarie presentate dal Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata, designato precedentemente con questo incarico.

Autorità competente per la VAS ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera p) del D.Lgs. 152/2006 (punto 3.3 del D.gr n. 9/3836 del 25/07/2012) – l'Ing. Cinzia Camilla Divitini, Responsabile del Servizio Lavori Pubblici.

2.2.1 Soggetti competenti in materia ambientale:

A.R.P.A. della Provincia di Sondrio.

A.T. S. della Montagna - Provincia di Sondrio.

Parco Nazionale dello Stelvio

Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano.

2.2.2 Enti territorialmente interessati:

Regione Lombardia, Direzione Generale Territorio ed Urbanistica, U.O. Pianificazione Territoriale ed Urbana.

Provincia di Sondrio.

Comunità Montana Alta Valtellina

I comuni confinanti e cioè:

- Valdidentro,
- Zernez (CH),
- S-Chanf (CH),
- La Punt-Chamunes (CH),
- Madulain (CH),
- Pontresina (CH),
- Poschiavo (CH),
- Zouz (CH)

2.2.3 I soggetti portatori di interesse diffuso:

Associazioni di categoria (artigianali, agricoltori, albergatori, commercianti)

CAI – Sezione Livigno

Azienda Promozione Turistica

Associazione Impianti di Risalita

Legambiente – Media Alta Valtellina.

2.3 ISTANZE PERVENUTE

A seguito della pubblicazione dell'avvio del procedimento sono pervenute da parte dei cittadini 4 istanze nei termini dell'avviso di avvio procedimento, oltre i termini ne sono pervenute 20, la cui sintesi è riportata nella tabella sottostante.

ELENCO DELLE RICHIESTE PRESENTATE DAI CITTADINI						
N.	PROT. Generale	DATA	OSSERVANTE	MAPPALI LOCALITA'	OGGETTO	6° VAR
1	13090	11/05/2023	Olzer Guido	Fg.32 Mapp.1222 Loc. Passo Eira	Inserimento di un nuovo marciapiede tra il lato sud della S.S. 301 del Foscagno e i terreni.	Mod. n° 26
2	13103	11/05/2023	Olzer Guido	Loc. Passo Eira	Modifica della zonizzazione di P.G.T trasformando la porzione di terreno attualmente in zona F1 - Aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale - Aree per parcheggi pubblici ad area Pp - Zone per parcheggi privati.	/
3	13169	11/05/2023	Silvestri Barbara	Loc. Pemont	Modifica della zonizzazione di P.G.T. aumentando la superficie ricadente in zona E2 fino ad una superficie di lotto minima pari ad almeno mq. 2000,00.	/
4	15136	29/05/2023	Longa Giuseppe	Loc. Fontana	Consentire la trasformazione d'uso dell'edificio, attualmente adibito a stalla e ricadente in zona E1 con sovrapposto vincolo di Classe 3_ aree con prescrizioni in zona blu per valanghe, in civile abitazione.	/
5	21986	31/07/2023	Galli Marco	Via Li Pont	Modifica della zonizzazione del P.G.T. omogeneizzando l'intero comparto in zona B2_Residenziali di completamento.	/
6	21987	31/07/2023	Galli Marco	Via Li Pont	Inserire in zona T2, il mappale di proprietà, mantenendo la fascia di rispetto stradale a vincolo parcheggio pubblico.	/

7	21988	31/07/2023	Galli Marco	Via Li Pont	Traslare l'area edificabile dal mappale 1439 al mappale 1481, mantenendo su quest'ultimo la fascia di rispetto stradale a vincolo di parcheggio pubblico, di conseguenza spostare l'area VPA al posto dell'area edificabile. Questo per far sì che la strada di progetto risulti a cavallo e a separazione tra due zone omogenee.	/
8	23320	11/08/2023	Bormolini Gianluca	Via Florin	Modifica della zonizzazione di P.G.T. da zona E1 in una zona nella quale sia possibile realizzare superfici accessorie e superfici adibite ad autorimessa interrata per il collegamento dei due interrati.	/
9	6914	18/03/2024	Galli Ivana Cecilia	Via Bondi	Trasformare in zona B1 la porzione di particella di proprietà identificata con i numeri 275 e 1770, ampliandola come da poter ristrutturare e riqualificare con cambio d'uso l'edificio esistente.	Mod. n° 10
10	9952	17/04/2024	Pedrana Simone	/	Modifica degli articoli riguardanti: 4.9 Superficie permeabile, 4.13 Superficie lorda, 4.15 superficie accessoria, 4.3 distanze, 55.12 Fabbricati confinanti con la zona E1 aventi diversa destinazione, 64 Prescrizioni per gli edifici di particolare interesse storico e architettonico, come riportato sulla richiesta.	Mod. norma
11	12564	14/05/2024	Claoti Marco Flavio	Ski area Sitas	Modificare e/o integrare l'art. 80 delle D.N. inserendo la possibilità per le attività di ristorazione di posizionare negli spazi esterni strutture composte da pareti vetrate e coperture retraibili.	/
12	12565	14/05/2024	Galli Elena ed altri	Via Freita	Ampliare la zona F1 fino al confine sud del terreno di proprietà.	Mod. n° 24
13	13602	21/05/2024	Galli Sebastiano	Via Pizabela – Via Vinecc	Modificare la destinazione urbanistica dell'area di proprietà, ipotizzandone l'inserimento nell'art.50.8, in modo da consentire la realizzazione in convenzione con l'amministrazione stessa, di una struttura commerciale mettendo a disposizione spazi da destinare a parcheggio pubblico con le modalità che saranno stabilite nella convenzione stessa.	Mod. n° 18
14	13614	22/05/2024	Pedrotti Valter	/	Modifica dell'art. 64 delle D.N. del P.G.T. per agevolare il recupero delle Tee	Mod. norma
15	14990	03/06/2024	Gurini Domenico	San Rocco	Attribuire al fabbricato di proprietà le stesse norme particolari di cui all'articolo 55.11 riportando lo stesso simbolo grafico.	Mod. n° 23
16	15739	10/06/2024	Silvestri Elena Giacinta	Via Borch	Inserire l'edificio, che è completamente destinato a residenza, ed una porzione dell'area di pertinenza limitrofa pari a 5,00 m in zona B1 del PGT.	Mod. n° 19
17	15761	10/06/2024	Todeschi Samantha	Loc. Pozz	Inserire la porzione del lotto, attualmente ricadente in zona E1, in zona E2 al fine del raggiungimento del lotto minimo e di consentire eventuali futuri piccoli interventi di variante e di miglioramento della struttura.	Mod. n° 30
18	16390	18/06/2024	Cantoni Manuela	Loc. Pemont	Inserire l'intero lotto di proprietà in zona Cp_Zone per attrezzature per Campeggio, in quanto già accatastato e vincolato come campeggio.	Mod. n° 32
19	16653	19/06/2024	Gurini Tiziana	Loc. Passo Eira	Trasferire e ampliare sul mappale 188 la zona di PGT con destinazione ERP che ricade sul mappale 96. Inoltre si chiede di poter realizzare alloggi destinati alla locazione per gli addetti impiegati alle attività commerciali e turistico-ricettive, invece di alloggi destinati ad edilizia economica popolare.	/
20	16679	20/06/2024	Soc. Lazera s.r.l.	Via Rin	Inserire in zona Pp_Parcheggi privati la porzione di terreno come da estratto PGT presentato.	Mod. n° 33
21	16688	20/06/2024	Talacci Martin	Loc. Teola	Consentire la realizzazione di un'autorimessa interrata anche staccata dall'edificio prevedendo la possibilità di creare un collegamento interrato; ampliare la superficie ammissibile da destinare ad autorimessa basati sul numero delle unità abitative e non sulla superficie dell'edificio, oppure limitare la	/

					dimensione dell'autorimessa proporzionandola alla dimensione dell'edificio e non al numero delle unità. Consentire la realizzazione di spazi destinati a centro benessere per i residence anche nel caso in cui nell'edificio siano insediati meno di 5 appartamenti.	
22	17153	25/06/2024	Provincia di Sondrio	Loc. Isola	Modificare l'azzonamento per poter realizzare un pozzo.	Mod. norma
23	20088	23/07/2024	Studio Associato DMP		Proposta di modifica art.60 delle disposizioni normative P.G.T. in merito alla "Definizione aree parcheggio per impianti di risalita" ipotizzando una formula di calcolo.	Mod. norma
24	24292	13/09/2024	Rodigari Filippo	Loc. All	Ampliare il comparto inserendolo in zona E2 per poter realizzare sia una vasca interrata, destinata al liquame, sia per avere spazi da destinare al rimessaggio delle slitte, attività complementare.	/

Le istanze pervenute a seguito dell'avvio del procedimento hanno riguardato problematiche di carattere urbanistico in parte diverse rispetto alle ipotesi di variante formulate dalla delibera di avvio del procedimento.

Trattandosi di istanze di carattere generico o, in alcuni casi di carattere estremamente puntuale come avviene in queste situazioni, le stesse sono state considerate alla luce dei criteri generali di variante in particolare riferiti alla realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico.

3. LA VARIANTE URBANISTICA

La variante al P.G.T. parte dalla necessità di predisporre un aggiornamento delle previsioni relative alle opere pubbliche, anche per garantire l'esecuzione di opere connesse con lo svolgimento dei giochi olimpici invernali 2026, essendo il comune di Livigno sede di gare importanti.

La variante analizza anche il problema degli alloggi di edilizia residenziale pubblica o convenzionata, visto l'emergere delle problematiche insediative al riguardo acuitatesi negli ultimi anni a seguito del sistematico aumento dei prezzi di vendita e di affitto degli alloggi.

Per quanto attiene alle problematiche relative alla mobilità è stata esaminata la possibilità di introdurre un nuovo tracciato in località Florin con lo scopo di migliorare l'attuale strada utilizzata anche dal traffico pesante indotto dalla zona artigianale. Si è comunque concluso di rinviare la previsione in attesa di uno studio di fattibilità che possa consentire l'introduzione di un tracciato realizzabile sia dal punto di vista tecnico che funzionale.

Contemporaneamente la variante prenderà in considerazione gli aggiornamenti della componente geologica ed in particolare nivologica, per aggiornare le previsioni a quanto già approvato da Regione Lombardia al riguardo.

Da ultimo, in fase di avvio del procedimento, è stata evidenziata la necessità di introdurre alle disposizioni normative, alcuni chiarimenti o approfondimenti interpretativi.

In via generale la variante risulta essere di modesta entità con un esiguo numero di aree coinvolte, ma incisiva per quanto riguarda l'esecutività di numerosi interventi di pubblico interesse che il Comune ha programmato per il prossimo biennio.

3.1 PROPOSTE DI VARIANTE PUNTUALI AL DOCUMENTO DI PIANO, AL PIANO DELLE REGOLE E AL PIANO DEI SERVIZI

Al fine di meglio dettagliare le modifiche proposte al Piano di Governo del Territorio, nelle pagine che seguono le varianti vengono individuate in maniera più puntuale, riferendole alle tavole di progetto, nelle quali sono evidenziate le modifiche proposte nella variante. Le modifiche riguardano prevalentemente il Piano dei servizi, ma il collegamento esistente tra i diversi livelli del PGT comportano spesso una modifica alle tavole di progetto di tutte le componenti del PGT.

In particolare, si evidenzia che le varianti relative al Documento di Piano, sono di modesta entità e riguardano la presa d'atto delle modifiche indotte dai progetti approvati all'interno delle procedure commissariali legate allo svolgimento dell'evento olimpico consentendo un aggiornamento delle previsioni di Piano alle scelte legate alle opere pubbliche previste all'interno dei programmi per i giochi olimpici invernali Milano Cortina 2026.

Sono inoltre introdotte le modifiche agli ambiti agricoli strategici ai varchi inedificabili (le n. 10-17-22-27) per la realizzazione di interventi di pubblica utilità e, in un caso, di adattamento della previsione allo stato dei luoghi.

3.1.1 Varianti legate alle opere dei giochi olimpici invernali Milano Cortina, già deliberate dal Consiglio Comunale.

La variante prende atto delle varianti introdotte attraverso la procedura espletata dal Commissario per la realizzazione delle opere olimpiche, già approvate dal Consiglio Comunale, per le quali si tratta di riportare sulle tavole di progetto le perimetrazioni coinvolte e conseguentemente di aggiornare la cartografia.

Le varianti sono sinteticamente illustrate nella tabella sottostante.

TAVOLA 3.2 del DdP		
Num.	Delibera Commissario	Proposta di Variante
1	Delibera C.C. n°72 del 06-11-2023	Approvazione dell'opera pubblica "Snow Park" di cui all'allegato A del piano degli interventi olimpici, da attuare in variante al PGT. Il progetto prevede lavori di sistemazione permanente "skiweg" piste di accesso e di rientro, venue di gara "Livigno Snow park", Ampliamento del dominio sciabile a seguito della variante puntuale per la realizzazione dello storage dei gatti delle nevi in area E1_Aree agricole comunali a prateria.
2	Delibera C.C. n°04 del 07-02-2024	Ampliamento del dominio sciabile a seguito della variante puntuale per la realizzazione del nuovo impianto a fune, in sostituzione dell'esistente, e della realizzazione della stazione intermedia.
3	Delibera C.C. n°34 del 06-11-2023	Ampliamento del dominio sciabile relativamente alla sola parte che costituisce variante al piano di governo del territorio per le opere olimpiche "Livigno Aerials & Moguls Park" e più precisamente Carosello 3000 " <i>Lavori permanenti per tracciati gara (movimenti terra, interventi forestali, reti impianti)</i> " – " <i>Monovia per arroccamento a servizio venues di gara</i> " – " <i>Lavori per sistemazione Skiweg piste di accesso e rientro</i> ". Variante puntuale all'art. 64.2 delle disposizioni normative allegate al PGT per la per la demolizione senza ricostruzione del fabbricato contraddistinto al Fg. 410 Mapp.118 in quanto ricadente nel dominio sciabile.

In particolare il progetto relativo allo Snow park, riguarda un'opera permanente in quanto le strutture non sono legate soltanto all'evento olimpico, ma rimarranno nell'area per consentire lo svolgimento di future

gare; la scelta è quindi di mantenere la previsione, inserendola nel piano dei servizi, come successivamente illustrato.

3.1.2 Varianti puntuali introdotte al Piano di Governo del Territorio

La variante parte dalla necessità di aggiornare le previsioni relative ad opere pubbliche che il Comune intende realizzare nel breve periodo in quanto necessarie a migliorare la dotazione dei servizi comunali anche in previsione delle gare olimpiche del 2026.

Si tratta in parte di aggiornare le previsioni relative alla mobilità prevedendo alcuni allargamenti stradali per la realizzazione di marciapiedi, alcune aree per la sosta dei pullman, un miglioramento delle aree a parcheggio e nuove aree molok, l'individuazione di un'area lungo via Bondi da destinare alla sosta dei pullman a servizio degli eventi olimpici; è previsto anche l'individuazione di una pista ciclabile in località Trepalle.

Inoltre sono previste nuove aree destinate al potenziamento del verde pubblico attrezzato in fregio alla struttura della pista di atletica e in prossimità del nuovo parcheggio in zona Mottolino, ed un'area che consolida tra i servizi le aree destinate allo snow park creato per l'evento olimpico.

La variante affronta, seppur limitatamente a due aree, la questione relativa alla realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, con lo scopo di potenziare la disponibilità di alloggi destinati ai numerosi lavoratori che faticano a trovare alloggi a prezzi calmierati.

Per una migliore lettura delle modifiche introdotte si riporta nella tabella che segue un elenco delle varianti con una numerazione corrispondente alle indicazioni riportate sulle tavole di progetto e con l'indicazione delle tavole in cui sono riportate le varianti evidenziando la componente del PGT variata (DdP, PdR, PdS)

TAVOLA del DdP, TAVOLE del PdR e TAVOLE del PdS								
Num.	Tavola	Proposta di Variante						
1	Tav.7.1 del PdR Tav.9.1 del PdS	Inserimento di un'area pubblica a destinazione di verde pubblico attrezzato che attualmente ricade in zona E1; l'area è destinata ad aumentare la dotazione di aree giochi.						
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>zona vigente</th> <th>zona di variante</th> <th>sup.mq.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>E1</td> <td>Standard VPA</td> <td>450</td> </tr> </tbody> </table>	zona vigente	zona di variante	sup.mq.	E1	Standard VPA	450
		zona vigente	zona di variante	sup.mq.				
E1	Standard VPA	450						
2	Tav.3.2 del DdP Tav.7.1 del PdR Tav.9.1 del PdS	<p>Ampliamento dell'area pubblica intorno all'Aquagranda destinandola a verde pubblico attrezzato, in un'area che attualmente ricade in zona E1 in ambito agricolo strategico. La modifica si rende necessaria per allargare l'area F1_VPA in prossimità della pista di atletica per poter rimodulare l'attuale scarpata e ridurre l'eccessiva rigidità della stessa dal punto di vista paesistico.</p> <p>La risistemazione delle aree permette di ottenere un miglior rapporto tra la struttura sportiva e le aree limitrofe, attenuandone l'impatto.</p> <p>L'intervento prevede l'utilizzo di essenze autoctone, senza impermeabilizzazione del suolo.</p>						

		zona vigente	zona di variante	sup.mq.
		E1 (in agricolo strategico)	Standard VPA	5.766
3	Tav.3.2 del DdP Tav.7.1 del PdR Tav.9.1 del PdS	Inserimento di un'area pubblica lungo Via Molin da destinare a verde pubblico attrezzato, in un'area che attualmente ricade in zona E1 in ambito agricolo strategico. Si tratta di un'area nella quale realizzare un verde pubblico in una posizione strategico in prossimità dell'accesso alla Val Federia, a servizio dei numerosi escursionisti anche con la previsione di collocare un sistema di ricarica per le biciclette e-bike.		
		zona vigente E1 (in agricolo strategico)	zona di variante Standard VPA	sup.mq. 2.157
4	Tav.7.1 del PdR Tav.9.1 del PdS	Inserimento di un'area per la realizzazione di un Molok per la raccolta dei rifiuti, in un'area che attualmente ricade in zona E1. E' un luogo frequentato in prossimità degli accessi della Val Federia, molto frequentata dagli escursionisti.		
		zona vigente E1	zona di variante Standard Ac	sup.mq. 335
5	Tav.7.1 del PdR Tav.9.1 del PdS	Allargamento del primo tratto della strada per la Val Federia. Si tratta di una previsione necessaria a permettere anche la sostituzione delle murature di contenimento poste a monte.		
		zona vigente /	zona di variante /	sup.mq. /
6	Tav.7.1 del PdR Tav.9.1 del PdS	Inserimento di un'area per la realizzazione di una sosta/fermata autobus lungo la Via Li Pont, in un'area che attualmente ricade in zona E1.		
		zona vigente E1	zona di variante Standard Ac	sup.mq. 268
7	Tav.7.1 del PdR Tav.9.1 del PdS	Inserimento di aree pubbliche destinate a verde urbano e parco in un'area che attualmente ricade in zona E1. La previsione permette di creare un sistema di verde urbano sui perimetri delle aree di sosta dei camper, per ridurre l'impatto visivo soprattutto dalla strada. L'intervento prevede l'utilizzo di essenze autoctone, senza impermeabilizzazione del suolo		
		zona vigente E1	zona di variante Standard VPA	sup.mq. 7.391
8	Tav.3.2 del DdP Tav.7.2 del PdR Tav.9.2 del PdS	Inserimento di un'area pubblica a destinazione di verde pubblico attrezzato che attualmente ricade in zona E1 in ambito agricolo strategico e varco inedificabile. L'area è destinata alla riorganizzazione dei servizi di verde pubblico attrezzato sostituendo il piccolo comparto già presente in zona ed ampliamento i servizi connessi con la fruizione della limitrofa pista ciclabile. Si tratta di un'area che verrà mantenuta prevalentemente a verde e nella quale si ritiene corretto mantenere i varchi inedificabili per evidenziare una fruizione di parco 2non costruito. L'intervento prevede l'utilizzo di essenze autoctone, senza impermeabilizzazione del suolo.		
		zona vigente E1 (in agricolo strategico e in ambito varcato)	zona di variante Standard VPA (in ambito varcato)	sup.mq. 5.246

9	Tav.7.2 del PdR Tav.9.2 del PdS	Inserimento dell'area dello Snow Park in zona F1 destinata a servizi pubblici, con la sottozona SP – snowpark che permette lo svolgimento delle attività e delle opere previste dal progetto "Livigno Snow park". La normativa classifica l'area tra i servizi pubblici escludendo interventi che comportino costruzione di manufatti edilizi.	zona vigente	zona di variante	sup.mq.
		E1 e E3 (in dominio sciabile)	Standard SP con norma specifica (in dominio sciabile)	226.354	
10	Tav.7.2 del PdR	Cambio di destinazione urbanistica di un'area in adiacenza allo snow park, per consentire al fabbricato esistente un aumento di volume necessario per la riqualificazione dell'immobile e la trasformazione a servizio dell'attività di ristorazione.	zona vigente	zona di variante	sup.mq.
		B3	B1	/	
11	Tav.7.2 del PdR Tav.9.2 del PdS	Si inserisce lungo la Via Bondi un sovrasimbolo per individuare un'area per opere di interesse comunale a servizio delle gare olimpiche come parcheggio degli autobus. L'area mantiene la destinazione agricola per garantire il ritorno a questa destinazione al termine delle olimpiadi, previo ripristino della situazione precedente.	zona vigente	zona di variante	sup.mq.
		E1 (in agricolo strategico e in ambito varcato)	E1 con norma specifica (in agricolo strategico e in ambito varcato)	/	
12	Tav.3.2 del DdP Tav.7.2 del PdR Tav.9.2 del PdS	Ampliamento di due zone F1, una a servizio della caserma dei carabinieri di un'area attualmente in zona E1 in ambito agricolo strategico e varco inedificabile, e l'altra per adeguamento allo stato dei luoghi. In particolare l'ampliamento dell'area a servizio della caserma serve per soddisfare una richiesta di maggior dotazione di aree a parcheggio.	zona vigente	zona di variante	sup.mq.
		E1 (in agricolo strategico e in ambito varcato)	Standard P	469	
		B1	Standard Ac	29	
13	Tav.7.2 del PdR Tav.9.2 del PdS	Ampliamento dell'area a standard a destinazione parcheggi pubblici lungo Via Isola in un'area che attualmente ricade in zona E1. Si tratta di un ampliamento delle aree destinate a parcheggio in prossimità dell'accesso al centro pedonale ed alle piste di fondo, importante anche a servizio delle attività delle gare olimpiche.	zona vigente	zona di variante	sup.mq.
		E1	Standard P	1.578	
14	Tav.7.2 del PdR Tav.9.2 del PdS	Individuazione di un ambito da destinare alla realizzazione di strutture per l'edilizia residenziale pubblica su un'area di proprietà comunale per aumentare la dotazione di alloggi a prezzi calmierati.	zona vigente	zona di variante	sup.mq.
		C2	ERP	323	
		E1	ERP	3.280	
		C2	E1	1.004	
15	Tav.7.2 del PdR	Cambio di destinazione urbanistica di un'area di proprietà comunale in località Teola trasformandola da zona residenziale a zona turistico			

	Tav.9.2 del PdS	ricettiva, coerentemente alle aree limitrofe.						
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>zona vigente</th> <th>zona di variante</th> <th>sup.mq.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>B3</td> <td>T2</td> <td>1.128</td> </tr> </tbody> </table>	zona vigente	zona di variante	sup.mq.	B3	T2	1.128
zona vigente	zona di variante	sup.mq.						
B3	T2	1.128						
16	Tav.7.3 e 7.4 del PdR Tav.9.3 e 9.4 del PdS	Allargamento stradale da destinare a marciapiede lungo la SS 301 in fregio all'abitato di Teola fino alla fine dell'abitato, per garantire la sicurezza dei pedoni in una zona di traffico intenso.						
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>zona vigente</th> <th>zona di variante</th> <th>sup.mq.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>/</td> <td>/</td> <td>/</td> </tr> </tbody> </table>	zona vigente	zona di variante	sup.mq.	/	/	/
zona vigente	zona di variante	sup.mq.						
/	/	/						
17	Tav.3.2 del DdP Tav.7.2 del PdR Tav.9.2 del PdS	Inserimento di un fabbricato esistente di proprietà comunale in zona F1_Ac. Si tratta di un immobile di interesse storico che farà parte di un percorso museale, per la gestione del quale è necessario predisporre di una fascia perimetrale a servizio delle attività quali la posa di cartellonistica con le indicazioni dei percorsi.						
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>zona vigente</th> <th>zona di variante</th> <th>sup.mq.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>E1 (in agricolo strategico e in ambito varcato)</td> <td>Standard Ac (in ambito varcato)</td> <td>531</td> </tr> </tbody> </table>	zona vigente	zona di variante	sup.mq.	E1 (in agricolo strategico e in ambito varcato)	Standard Ac (in ambito varcato)	531
zona vigente	zona di variante	sup.mq.						
E1 (in agricolo strategico e in ambito varcato)	Standard Ac (in ambito varcato)	531						
18	Tav.7.2 del PdR Tav.9.2 del PdS	Individuazione di un'area attualmente a destinazione pubblica parcheggi da assoggettare a PII (Programma Integrato di Intervento) con l'obiettivo di realizzare il parcheggio interrato comunale e un sottopassaggio necessario per mettere in sicurezza l'attraversamento pedonale della Via Pedrana da parte della proprietà privata e la contemporanea delocalizzazione della struttura commerciale esistente. La scheda inserita nelle disposizioni normative definisce le modalità di intervento. Inoltre si inserisce anche la previsione di una pista ciclopedonale che unisce il nuovo sottopassaggio con l'esistente pista ciclabile.						
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>zona vigente</th> <th>zona di variante</th> <th>sup.mq.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Standard P</td> <td>PII 1 con norma specifica</td> <td>3.274</td> </tr> </tbody> </table>	zona vigente	zona di variante	sup.mq.	Standard P	PII 1 con norma specifica	3.274
zona vigente	zona di variante	sup.mq.						
Standard P	PII 1 con norma specifica	3.274						
19	Tav.3.2 del DdP Tav.7.3 del PdR	Inserimento dell'immobile esistente, attualmente in area agricola, in zona B1, in accettazione di una specifica richiesta pervenuta dalla quale si rileva la necessità di garantire un utilizzo del fabbricato residenziale esistente ai portatori di handicap.						
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>zona vigente</th> <th>zona di variante</th> <th>sup.mq.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>E1 (in agricolo strategico e in ambito varcato)</td> <td>B1</td> <td>332</td> </tr> </tbody> </table>	zona vigente	zona di variante	sup.mq.	E1 (in agricolo strategico e in ambito varcato)	B1	332
zona vigente	zona di variante	sup.mq.						
E1 (in agricolo strategico e in ambito varcato)	B1	332						
20	Tav.7.3 del PdR Tav.9.3 del PdS	Modifica del tracciato ciclabile di progetto in zona Isola sulla base delle scelte progettuali contenute nel progetto predisposto dal Comune.						
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>zona vigente</th> <th>zona di variante</th> <th>sup.mq.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>/</td> <td>/</td> <td>/</td> </tr> </tbody> </table>	zona vigente	zona di variante	sup.mq.	/	/	/
zona vigente	zona di variante	sup.mq.						
/	/	/						
21	Tav.7.3 del PdR Tav.9.3 del PdS	Inserimento in zona F1 di un'area precedentemente individuata in zona B1, per la realizzazione di parcheggi a servizio delle strutture sportive.						
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>zona vigente</th> <th>zona di variante</th> <th>sup.mq.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>B1</td> <td>Standard P</td> <td>827</td> </tr> </tbody> </table>	zona vigente	zona di variante	sup.mq.	B1	Standard P	827
zona vigente	zona di variante	sup.mq.						
B1	Standard P	827						
22	Tav.7.3 del PdR Tav.9.3 del PdS	Classificazione di un'area necessaria per la viabilità del comparto attualmente priva di destinazione in zona a destinazione alberghiera, mantenendo la previsione della viabilità ma assegnando la destinazione corretta alle aree sottostanti.						

		zona vigente	zona di variante	sup.mq.
		Strada di progetto priva di zonizzazione	Strada di progetto su zona T2	1.121
23	Tav.7.3 del PdR	Identificazione di un fabbricato destinato a rifugio all'interno delle piste da sci, con apposita simbologia analogamente a quanto previsto in situazioni simili. L'individuazione consente alla struttura di realizzare negli interrati gli spazi per le cucine ed i servizi igienici.		
		zona vigente	zona di variante	sup.mq.
		/	/	/
24	Tav.3.2 del DdP Tav.7.3 del PdR Tav.9.3 del PdS	Ampliamento dell'area a standard a destinazione parcheggi pubblici di progetto in località Freita che attualmente ricade in zona E1 in compensazione con una riduzione effettuata nell'area collocata a valle della stessa via. Si tratta di un ampliamento delle aree destinate a parcheggio per comprendere nella previsione l'intera proprietà che il Comune intende acquisire ai fini della realizzazione del progetto di collegamento dei versanti sciistici.		
		zona vigente	zona di variante	sup.mq.
		E1 (in agricolo strategico, in ambito varcato e in dominio sciabile)	Standard P (in dominio sciabile)	4.833
		Standard P (in dominio sciabile)	E1 (in agricolo strategico, in ambito varcato e in dominio sciabile)	3.202
25	Tav.7.4 del PdR Tav.9.4 del PdS	Proseguimento dell'allargamento stradale da destinare a marciapiede lungo la Via Palipert.		
		zona vigente	zona di variante	sup.mq.
		/	/	/
26	Tav.7.7 del PdR Tav.9.7 del PdS	Allargamento stradale da destinare a marciapiede lungo la SS 301 in località Passo d'Eira, per garantire la sicurezza dei pedoni in una zona di traffico intenso, contestualmente si rivede la previsione dell'area destinata a parcheggio non più realizzabile riportando le aree a zona T2 in continuità con le aree adiacenti.		
		zona vigente	zona di variante	sup.mq.
		/	/	/
		Standard P	T2	652
27	Tav.7.7 e 7.8 del PdR Tav.9.7 e 9.8 del PdS	Individuazione di un tracciato ciclabile che collega la località Li Baita con la località Sant'Anna di Trepalle, per potenziare la mobilità dolce nella frazione.		
		zona vigente	zona di variante	sup.mq.
		/	/	/
28	Tav.7.8 del PdR Tav.9.8 del PdS	Modifica di un'area a standard destinata alla realizzazione di una sosta/fermata autobus per adeguarla al progetto preliminare presentato.		
		zona vigente	zona di variante	sup.mq.
		E3 (in ambito varcato)	Standard Ac (in ambito varcato)	18
		Standard Ac (in ambito varcato)	E3 (in ambito varcato)	146
		E1	Standard Ac	66
		Standard Ac (in ambito varcato)	E1 (in ambito varcato)	166

29	Tav.3.2 del DdP Tav.7.8 del PdR Tav.9.8 del PdS	Individuazione di un ambito da destinare alla realizzazione di strutture per l'edilizia residenziale pubblica su un'area nella frazione Trepalle per aumentare la dotazione di alloggi a prezzi calmierati.		
		zona vigente	zona di variante	sup.mq.
		E1 (in ambito varcato)	ERP	602
30	Tav.7.3 del PdR	Ampliamento della zona E2 per comprendere tutte le aree di proprietà connesse con l'attività agricola.		
		zona vigente	zona di variante	sup.mq.
		E1 (in agricolo strategico)	E2 (in agricolo strategico)	481
31	Tav.7.1 del PdR Tav.9.1 del PdS	Individuazione di un'area a parcheggio interrato e della viabilità necessaria per consentirne l'utilizzo.		
		zona vigente	zona di variante	sup.mq.
		Vpv	Standard P	1.368
32	Tav.7.1 del PdR	Ampliamento della zona Cp - Zone per attrezzature per campeggio su un'area con diversa destinazione urbanistica. La stessa, infatti, risulta essere già accatastata e vincolata come campeggio.		
		zona vigente	zona di variante	sup.mq.
		Pp	Cp	1.019
33	Tav.3.2 del DdP Tav.7.2 del PdR	Individuazione di un ambito da destinare a zona parcheggio privato a servizio della struttura residenziale e artigianale esistente. Si riduce contestualmente l'ambito del dominio sciabile trattandosi di un'area legata al tessuto urbano consolidato.		
		zona vigente	zona di variante	sup.mq.
		E1 (in dominio sciabile)	Pp	1.055
34	Tav.7.3 del PdR Tav.9.3 del PdS	Eliminazione di un tratto di pista ciclabile definita erroneamente sulla cartografia come pista esistente in quanto, nello stato di fatto, non è presente alcun tracciato.		
		zona vigente	zona di variante	sup.mq.
		/	/	/
35	Tav.7.3 del PdR Tav.9.3 del PdS	Inserimento in zona F1_Ac di una piccola area precedentemente individuata in zona B2, per realizzazione di servizi connessi alla mobilità.		
		zona vigente	zona di variante	sup.mq.
		B2	Standard P	39

Le modifiche n°14 e 29 riguardano una problematica di tipo sociale che si è manifestata con particolare intensità negli ultimi anni, riguardante la disponibilità nel territorio comunale di alloggi di edilizia pubblica o convenzionata. La forte crescita dei valori immobiliari riscontrata negli ultimi anni crea problemi di carattere economico sociale sia per quanto riguarda le giovani coppie che hanno una residenza stabile nel comune sia i lavoratori, in particolar modo del settore turistico alberghiero, per i quali è necessario individuare soluzioni con prezzi calmierati. Infatti anche i prezzi degli affitti stanno raggiungendo livelli che li rendono inaccessibili alla maggior parte dei lavoratori dipendenti.

La normativa del piano già ha previsto premialità per la realizzazione di alloggi a servizio delle strutture alberghiere, ora la variante ha anche lo scopo di prevedere, mediante la localizzazione di nuove aree, interventi diretti o convenzionati necessari per attenuare le problematiche evidenziate.

Dai dati disponibili forniti dai Sindacati, risultano nell'ultima stagione invernale, circa 2900 lavoratori stagionali che si aggiungono ai lavoratori stabili che spesso mantengono la residenza nei comuni di provenienza.

Rimane non facilmente censibile il fabbisogno dei residenti e delle giovani copie, in quanto il comune non dispone di dati precisi in questa direzione.

La variante alle aree pubbliche comporta una modifica del dimensionamento delle aree per servizi e la verifica della dotazione complessiva del Piano dei Servizi.

L'aggiornamento delle superfici di cui sopra è dovuto sia al ridisegno di alcune aree di progetto già presenti nel PGT (mod. n°12 e n°24) sia all'inserimento di nuove aree, necessarie a rendere attuabili alcuni progetti di realizzazione di nuove opere pubbliche.

Nel Piano dei servizi vigente, il dimensionamento complessivo degli stessi è dato dal totale dei servizi esistenti pari a **562.956** mq. più il totale dei servizi di progetto pari a **182.689** mq., per i quali si riporta la tabella dell'allegato "B1_Relazione e schede del piano dei servizi" aggiornata con le nuove superfici.

Infatti le nuove previsioni comportano un aumento delle aree destinate alla realizzazione dei servizi, implementando complessivamente la dotazione riportata nella pianificazione vigente.

SERVIZI E ATTREZZATURE di PROGETTO		
DESTINAZIONE	LOCALIZZAZIONE	SUPERFICIE MQ.
P - Parcheggio	Loc. varie	63.801
Ac - Attrezzature di interesse comune	Loc. varie	68.848
VPA - Verde pubblico attrezzato	Loc. varie	50.040
<u>TOTALE SERVIZI di PROGETTO</u>		<u>182.689</u>
SP – Aree per snow park	Loc. Bondi	226.354

In merito alla modifica n°9, inerente all'area destinata a snow park, si tratta di una previsione "insolita" non classificabile fra le destinazioni pubbliche previste nel vigente nel piano dei servizi e di notevole dimensione. Si è scelto conseguentemente di considerare queste superfici a parte e di non tener conto delle stesse nel sottostante aggiornamento del calcolo della dotazione pro capite.

Totale aree a standard presenti nel Piano dei Servizi = 745.645 mq.

La verifica sulla dotazione complessiva degli standard del Piano dei Servizi riporta le seguenti conclusioni: **mq. area a standards previsti 745.645 / 22.292 = 33,44 mq./ab.** Da questo dato risulta un dimensionamento degli standards superiore a quanto previsto dall' art. 9.3 della L.R. 12/2005 (18 mq./ab.).

3.1.3 Ambiti di elevata naturalità

Nel percorso relativo alla Valutazione Ambientale Strategica, in particolare a seguito delle osservazioni della Provincia, è emersa la necessità di definire con maggior precisione gli ambiti che risultano compresi nelle previsioni di cui all'art. 17 delle norme tecniche del piano territoriale regionale, ciò anche in attuazione di quanto contenuto nel parere motivato emesso dall'autorità competente per la VAS.

In questa fase, partendo dalle informazioni relative agli ambiti di elevata naturalità già presenti nella pianificazione comunale si è avviata una attenta lettura della situazione esistente, finalizzata alla definizione degli ambiti di elevata naturalità escludendo dagli stessi quelle parti di territorio che non hanno le caratteristiche indicate dal citato art. 17 delle NTA del PTR.

L'analisi è stata effettuata considerando la necessità di escludere dagli ambiti di elevata naturalità tutto il sistema antropico esistente, tenendo conto dello stato di fatto del costruito e delle aree asservite e delle previsioni urbanistiche in corso di attuazione.

La lettura dell'art. 17 delle NTA del PTR e dell'art. 15 comma 7 quater, permette di chiarire che l'edificato, comprensivo dei lotti liberi interclusi si trovi al di fuori dagli ambiti di elevata naturalità, e che l'estensione e la perimetrazione degli ambiti deve essere effettuata nel rispetto dello stato di fatto.

Il perimetro proposto, costituisce una lettura puntuale della situazione consolidata del tessuto urbano del Comune, comprensiva dell'edificato e delle aree di pertinenza dei fabbricati esistenti in applicazione del criterio di maggior definizione previsto dall'art. 1 comma 4 dell'art. 17 della normativa del PTR.

Per una migliore lettura dei perimetri, si sostituisce la tavola dei vincoli nel PGT vigente redatta in scala 1: 20.000, con tre tavole in scala 1:10.000 e più precisamente:

3.1.4 Varianti alle Disposizioni normative.

La variante introduce alcune modifiche alle disposizioni normative che si sono rese necessarie a seguito delle problematiche emerse nella gestione delle pratiche edilizie, e per rispondere ad esigenze riscontrate dall'Amministrazione Comunale.

Più dettagliatamente le modifiche contenute nella variante sono le seguenti:

- 1) Art. 4.15 superficie accessoria. Si modifica la norma relativa agli spazi destinati ai centri benessere per i residence, permettendo la realizzazione in strutture aventi almeno 2 appartamenti, invece di 5, e si precisa l'altezza massima dell'interrato.

Si tratta di una modifica a seguito di specifiche richieste fatta dagli operatori del settore, avente lo scopo di non penalizzare strutture di piccola entità che concorrono alla dotazione di posti letto necessari per il sistema turistico del Comune di Livigno.

- 2) Art.33_ Parcheggi si precisano meglio le modalità di calcolo per i parcheggi nelle zone agricole.
- 3) Artt. 41/42/43/ riguardanti le zone B e 45/46 riguardanti le zone C – la variante chiarisce che per la norma per la realizzazione delle abitazioni ad esclusivo servizio dei lavoratori si applica alle nuove costruzioni.

È necessario introdurre questa modifica che chiarisce definitivamente l'interpretazione della norma che si riferiva ai nuovi interventi, ma che da alcuni operatori era stata interpretata in maniera estensiva anche ad interventi di ristrutturazione edilizia.

- 4) Art. 49 attrezzature turistico alberghiere – alberghi esistenti – la modifica riguarda l'eliminazione del trasferimento della volumetria destinata al personale nelle strutture ricettive in altre zone.
- 5) Art.50_ Zone per nuove attrezzature turistico-alberghiere – le modalità di intervento previste nell'articolo sono integrate con la precisazione della possibilità di utilizzo del permesso di costruire con gli interventi che avvengono contestualmente alle zone T1.
- 6) Art.52 – si aggiunge un paragrafo destinato a definire le modalità di intervento nell'area denominata snow park, nella quale si svolgono le gare olimpiche e per le quali si prevedono interventi permanenti, che consentiranno la realizzazione di future gare negli anni successivi.
- 7) Art. 56 – E2 – zone agricole trasformabili - è inserita una correzione relativa alla realizzazione della residenza dell'imprenditore agricolo per allevamenti superiori o uguali a 15 UBA –; è inoltre previsto un incremento per adeguamento funzionale per l'applicazione di eventuali normative sopraggiunte. Si modifica inoltre il paragrafo 56.8 varchi inedificabili -introducendo la possibilità di incremento una tantum per gli edifici esistenti nel rispetto degli indici fondiari previsti nella zona.
- 8) Art. 60 impianti di risalita – si modificano le previsioni di parcheggio a servizio degli impianti di risalita in quanto l'attuale dotazione risulta difficilmente realizzabile. Inoltre la posizione delle stazioni di accesso al sistema impiantistico sono collocate in zone con limitazioni del traffico e quindi non risulta opportuno portare troppe auto in queste zone. La strategia futura, anche a seguito degli interventi relativi a parcheggi interrati in fase di realizzazione e di previsione, sono orientati a ridurre al minimo il traffico veicolare e a favorire gli spostamenti attraverso il sistema di trasporto pubblico.
- 9) Art. 64 – prescrizioni per gli edifici di particolare interesse storico architettonico. La modifica riguarda l'eliminazione della lettera h) relativa alla collocazione delle volumetrie adiacenti a fabbricati esistenti in quanto le previsioni vigenti riduce le possibilità di intervento di recupero di strutture esistenti.

Inoltre si semplificano le modalità di predisposizione dei rilievi nei fabbricati storici.

- 10) Art. 70bis - Ambito soggetto a programmazione negoziata. Si inserisce un nuovo articolo che riguarda la previsione di un PII lungo la via Pedrana in località San Rocco prevedendo un intervento di programmazione negoziata che possa dotare la zona dei parcheggi pubblici individuati dal Piano dei servizi del PGT vigente senza oneri a carico del Comune.
- 11) La proposta parte dalla disponibilità della proprietà dell'area di assumersi gli oneri di realizzazione del parcheggio, contestualmente alla realizzazione del trasferimento di un'attività commerciale. Nella scheda del PII sono inseriti i limiti dimensionali e i contenuti di massima dell'intervento, nonché i criteri di massima di negoziazione dell'intervento.
- 12) Art.73 Disposizioni per l'esecuzione di opere a carattere temporaneo l'articolo viene ampliato inserendo un riferimento allo svolgimento dei grandi eventi sportivi di carattere internazionale ed in particolare alle Olimpiadi, prevedendo la possibilità di eseguire gli interventi anche nelle zone agricole a condizione che venga successivamente ripristinato il contesto.

3.1.5 Varianti concernenti modifiche al PTCP

Sono introdotte varianti al documento di piano che comportano contestualmente la richiesta di modifica delle previsioni contenute nel PTCP ai sensi dell'articolo 80 del PTCP.

Le modifiche richieste alle previsioni vigenti del PTCP riguardano le aree agricole strategiche, i varchi inedificabili e le aree sciistiche.

Nella tabella che segue si riportano le superfici espresse in mq. derivanti sia dal recepimento delle ratifiche commissariali sia dalle modifiche di variante.

AREE SCIISTICHE (art.66)			
NUMERO DELLA MODIFICA RIPORTATA SULLE TAVOLE	Superfici AUMENTATE (mq.)	Superfici RIDOTTE (mq.)	TOTALE mq.
da RATIFICHE COMMISSARIALI			
1	14.310	/	+ 14.310
2	28.681	14.362	+ 14.319
3	15.117	/	+ 15.117
da VARIANTE			
33	/	1.055	- 1.055
TOTALE COMPLESSIVO (mq.)			+ 42.691

VARCHI INEDIFICABILI (ART.12)			
NUMERO DELLA MODIFICA RIPORTATA SULLE TAVOLE	Superfici AUMENTATE (mq.)	Superfici RIDOTTE (mq.)	TOTALE (mq.)
da VARIANTE			
12	/	469	- 469
19	/	332	- 332
24	3.202	4.833	- 1.631
29	/	602	- 602
TOTALE COMPLESSIVO (mq.)			- 3.034

AMBITI AGRICOLI STRATEGICI (ART.43)			
NUMERO DELLA MODIFICA RIPORTATA SULLE TAVOLE	Superfici AUMENTATE (mq.)	Superfici RIDOTTE (mq.)	TOTALE mq.
da VARIANTE			
2		5.766	- 5.766
3		2.157	- 2.157
8		5.246	- 5.246
12		469	- 469
17		531	- 531
19		332	- 332
24	3.202	4.833	- 1.631
TOTALE COMPLESSIVO (mq.)			- 16.132

4. COMPONENTE GEOLOGICA

Contestualmente alle modifiche di variante dal punto di vista urbanistico, è stata effettuata un'attività di adeguamento delle informazioni geologiche contenute nel PGT.

Il comune di Livigno è dotato di una Componente Geologica di PGT approvata con DCC n° 48 del 16/09/2020 integrata dalle risultanze della variante generale approvata con DCC n° 32 del 31/05/2022.

L'aggiornamento della Componente Geologica del PGT, così come gli elaborati del Reticolo Idrico Minore, si rende necessario in quanto il Comune e alcuni soggetti privati hanno predisposto studi di dettaglio per i quali è già stato espresso il parere dell'UTR di Regione Lombardia e sono già stati approvati da Regione Lombardia. Viene aggiornato anche l'intero Documento di Polizia Idraulica adeguandolo alla D.G.R. 15 DICEMBRE 2021 N. XI/5714.

Gli studi di dettaglio hanno riguardato i seguenti aspetti:

- Valanghe;
- Conoidi
- Elementi del Reticolo Idrico minore

Valanghe: lo studio commissionato dal Comune di Livigno ha per oggetto la redazione di nuovi PZEV (Piani Zone Esposte a Valanghe) per n° 26 fenomeni valanghivi, articolati in quattro settori del territorio comunale:

A	Caratterizzazione dei siti valanghivi – zona settentrionale di Livigno
1	Sito valanghivo 88 – Canalecia / Il Mottò
2	Sito valanghivo 89A-89-B – Al Mot
3	Sito valanghivo 90 – Al Mot
4	Sito valanghivo 210 – Valandrea / Val del Moni
5	Sito valanghivo 476 – Valle di Pemont de Fora
6	Sito valanghivo 477- Li Desana
7	Sito valanghivo 478 – Val Scura
B	Caratterizzazione dei siti valanghivi – zona centrale di Livigno
8	Sito valanghivo 217 – Valanga di Poz (Poz – Doss)
9	Sito valanghivo 226A – Rin di San Giovanni
10	Sito valanghivo 231 – Rin della Roina
11	Sito valanghivo 236 – Valle del Solif
12	Sito valanghivo 466 – Valle di Clus
13	Sito valanghivo 467 – Valle di Rez / 468 – Bosc di Rez
14	Sito valanghivo 469 – Freita / 470 – Val Fin

C	Caratterizzazione dei siti valanghivi – zona meridionale di Livigno
15	Sito valanghivo 240 – Bosc da li Resa
16	Sito valanghivo 241 – Monte delle Rezze
17	Sito valanghivo 242 – Campacciolo di Sotto
18	Sito valanghivo 243 – Steblina
19	Sito valanghivo 393 – Val della Calcheira [Fornace]
20	Sito valanghivo 395 – Monte del Buoncurato / Campacciolo
21	Sito valanghivo 396 – Val di Tris
22	Sito valanghivo 397 – Crap della Tresenda
23	Sito valanghivo 398 / 399 – Bosco di Tresenda / 400 – Tresenda
D	Caratterizzazione dei siti valanghivi – zona di Trepalle
24	Sito valanghivo 505 – Trepalle / Colombina
25	Sito valanghivo 615 – Trepalle / Castellett / Campaccio

Conoidi: si tratta di recepire le risultanze di due Studi di dettaglio all'interno dei quali vengono ridefinite le perimetrazioni di pericolosità delle aree di conoide:

- Rin da Domenjn, per il quale è necessaria anche una modifica del Reticolo idrico Minore, commissionato da soggetto privato;
- Torrente Federia, commissionato da soggetto privato.

Elementi del Reticolo Idrografico Minore: si tratta di recepire le risultanze di uno Studio:

- Rin La Coc, commissionato da soggetto privato;

Con tali presupposti le attività previste riguarderanno quindi:

- Aggiornamento della COMPONENTE GEOLOGICA DEL PGT per inserimento delle risultanze degli studi di dettaglio già approvati dalla Regione Lombardia.
- Redazione di nuovo DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

Nel seguito sono riportati sinteticamente gli elaborati che saranno soggetti a variante:

Documento di Polizia Idraulica

- Redazione nuovo Documento di Polizia Idraulica comprendente i seguenti elaborati:
- Allegato A Elaborato Tecnico;
- Allegato B Elaborato Normativo;
- Aggiornamento delle Tavole;
- Asseverazione per la redazione.

Componente Geologica del PGT

- aggiornamento della Carta di fattibilità Geologica del PGT;
- aggiornamento della Carta del Dissesto del PGT;
- aggiornamento della Carta dei Vincoli del PGT
- aggiornamento Carta PAI – PGRA
- aggiornamento della normativa riguardante la zona gialla valanghiva ex zona 2 L.267/98, precisando un limite relativo all'incremento volumetrico consentito nella misura massima del 15%.

5. RELAZIONE CON RETE NATURA 2000 (ZPS E ZSC)

Nel territorio del comune di Livigno sono presenti le seguenti Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale:

IT 2040006 – LA VALLACIA PIZZO FILONE

IT 2040011 - MONTE VAGO – VAL DI CAMPO - - VAL NERA

IT 2040002 – MOTTO DI LIVIGNO VAL SALIENTE

IT 2040007 - PASSO E MONTE DI FOSCAGNO

IT 2040003 - VAL FEDERIA

IT 2040001 – VAL VIERA E CIME DI FOPEL

IT 2040012 - VAL VIOLA BORMINA – GHIACCIAIO DI CIMA DEI PIAZZI

IT 2040004 – VALLE ALPISELLA

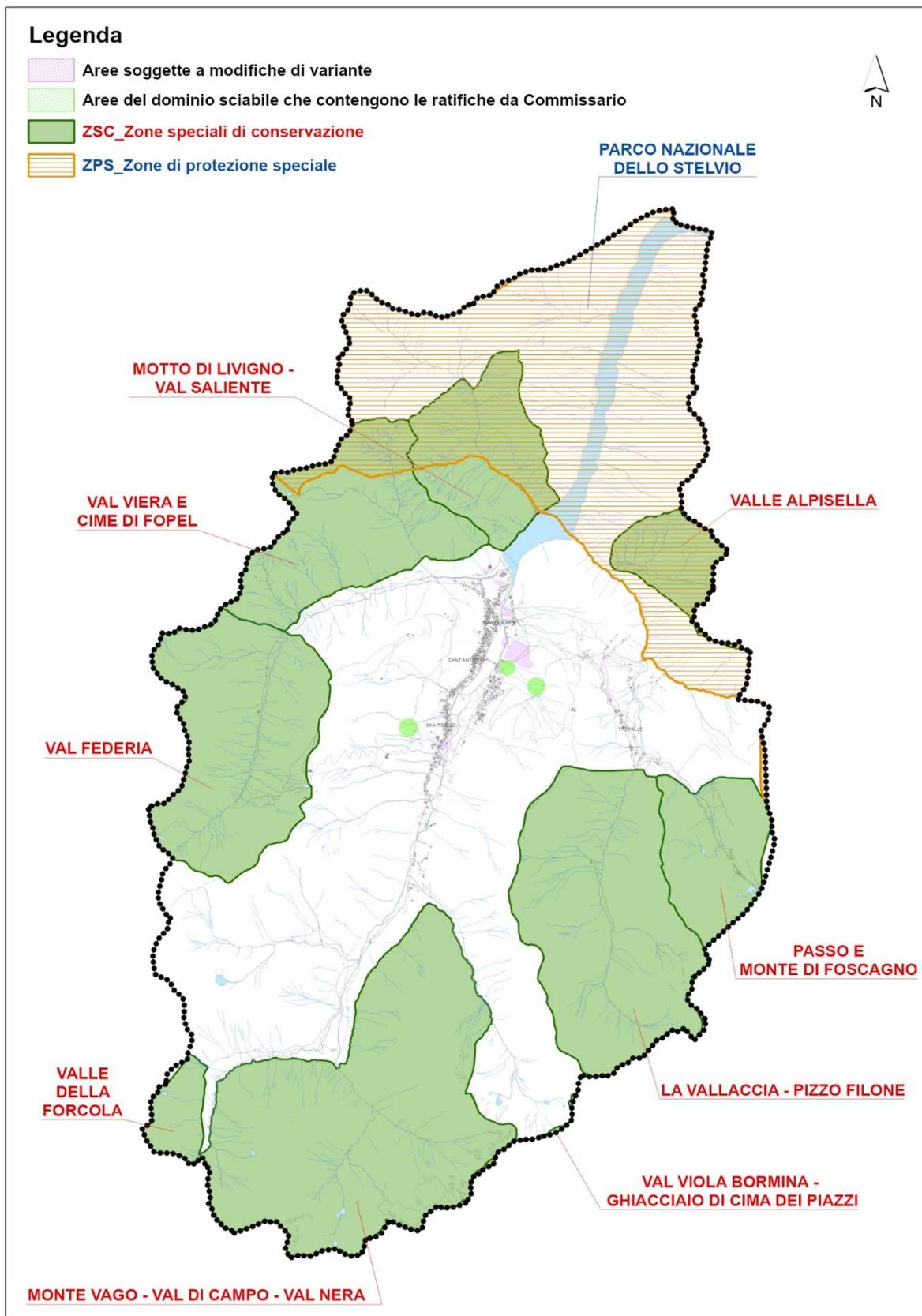
IT 2040005 – VALLE DELLA FORCOLA

IT 2040044 – PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO

Si tratta di aree di particolare pregio per lo più collocate nei paesaggi sommitali del Comune, in aree nelle quali non è stata prevista alcuna variante né cartografica né normativa.

Dalla cartografia allegata è possibile rilevare il rapporto tra i siti sopra indicati e gli ambiti urbanizzati oggetto della variante, che non comporta interferenze alcune con i siti di Natura 2000.

Pertanto la **variante non ha incidenza sulla conservazione dei Siti Natura 2.000.**



6. BILANCIO ECOLOGICO

In applicazione dei criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo previsti dal progetto di integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/2014, nella tabella che segue si riportano i dati relativi al consumo di suolo riguardanti sia il Piano dei Servizi che il Piano delle Regole.

BILANCIO ECOLOGICO DEL SUOLO (Piano delle regole e Piano dei Servizi)				
NUMERO MODIFICA RIPORTATA SULLE TAVOLE	TIPOLOGIA DESTINAZIONI D'USO	Superfici RESTITUITE al suolo libero (+)	Superfici che CONSUMANO suolo libero (-)	TOTALE
4	Altre funzioni	/	- 335	- 335
	Residenziale			
6	Altre funzioni	/	- 268	- 268
	Residenziale			
12	Altre funzioni	/	- 469	- 469
	Residenziale			
13	Altre funzioni	/	-1.578	-1.578
	Residenziale			
14	Altre funzioni			- 2.276
	Residenziale	+ 1.004	- 3.280	
24	Altre funzioni	+ 3.202	- 4.833	- 1.631
	Residenziale			
28	Altre funzioni	+ 312	- 84	+ 228
	Residenziale			
29	Altre funzioni			- 602
	Residenziale	/	- 602	
33	Altre funzioni			-1.055
	Residenziale	/	- 1.055	
TOTALE		+ 4.518	- 12.504	- 7.986

Dalle tavole di progetto sono individuabili le modifiche indicate nella tabella sopra riportata.

La variante generale approvata in attuazione della legge 31/2014, oggi PGT vigente, nel capitolo 12.6 relativo al bilancio ecologico aggiornato all'accettazione delle osservazioni, presenta un saldo finale positivo pari a 11.933 mq., che costituisce una disponibilità di aree impiegabile nella presente variante, mantenendo le riduzioni previste dalla normativa vigente.

Pertanto, a seguito della variante, si aggiorna il conteggio del consumo di suolo nel PGT del comune di Livigno che risulta essere il seguente: 11.933 mq. – 7.986 mq. = 3.947 mq.

Il saldo finale è pari a **3.947 mq.**

7. MODIFICHE RELATIVE AL CONSUMO DI SUOLO

La revisione generale del PGT del comune di Livigno contiene il confronto, supportato dalla specifica cartografia, tra il consumo di suolo al 2014 e il consumo all'approvazione definitiva della revisione stessa.

La presente variante parte da quanto contenuto nel capitolo 12 della relazione generale e, a seguito di una verifica puntuale effettuata in questa sede dalla quale sono risultati dei valori leggermente diversi riguardanti la superficie urbanizzata, urbanizzabile e agricola o naturale, si aggiorna la tabella di confronto.

A seguito di alcune incongruenze riscontrate tra i dati rappresentativi delle tavole del consumo di suolo della variante generale approvata e con quelli riportati nella tabella dell'allegato A1_Relazione di variante, sono state aggiornate le tre diverse superfici superficie urbanizzata (s_urbta), superficie urbanizzabile (s_urble) e superficie agricola o naturale (s_libero).

La maggior parte delle diversità riscontrate riguardano una diversa attribuzione della viabilità esistente nelle tre categorie riviste con una più corretta aderenza ai nuovi criteri regionali.

Le nuove risultanze sono riportate nella tabella sottostante.

	<u>STATO DI FATTO</u> (valori riportati sulle tavole del consumo di suolo approvato)	<u>STATO DI FATTO</u> (valori derivanti da nuovi conteggi della variante generale approvata maggio 2022, rivisti con una più corretta aderenza ai criteri regionali)
SUPERFICIE URBANIZZATA (s_urbta)	2.574.645	2.583.779
SUPERFICIE URBANIZZABILE (s_urble) (mq.)	249.057	226.649
SUPERFICIE AGRICOLA O NATURALE (s_libero) (mq.)	207.844.188	207.857.462

I nuovi valori risultanti dai dati corretti riportati nella tabella soprastante divengono il nuovo punto di partenza e costituiscono a tutti gli effetti lo stato di fatto con il quale confrontare i dati della sesta variante, come risulta nella tabella sottostante.

<u>STATO DI FATTO (approvazione maggio 2022)</u> (valori derivanti da nuovi conteggi della variante generale approvata maggio 2022, rivisti con una più corretta aderenza ai criteri regionali)	<u>SESTA VARIANTE marzo 2025 (adozione)</u>
S.T. (mq.) Superficie Territoriale 210.667.890	
SUPERFICIE URBANIZZATA (s_urbta) (mq.)	SUPERFICIE URBANIZZATA (s_urbta) (mq.)
2.583.779	2.584.642
SUPERFICIE URBANIZZABILE (s_urble) (mq.)	SUPERFICIE URBANIZZABILE (s_urble) (mq.)
226.649	234.635
SUPERFICIE AGRICOLA O NATURALE (s_libero) (mq.)	SUPERFICIE AGRICOLA O NATURALE (s_libero) (mq.)
207.857.462	207.848.613

La tabella di cui sopra evidenzia le modifiche alle tre macro superfici, a seguito delle scelte puntuali della presente variante, che determinano il nuovo bilancio ecologico e la stesura della nuova carta del consumo di suolo.

Il valore complessivo della superficie urbanizzabile e quello della superficie agricola o naturale subiscono una modesta modifica come riportato nella tabella del bilancio ecologico, precisando che le modifiche n.17 e 19 hanno prodotto un aumento della superficie urbanizzata per mq. 863 in quanto le aree pur subendo una modifica nell'azzonamento non rientrano nel conteggio del bilancio ecologico in quanto aree già edificate.

Pertanto per una migliore lettura delle differenze tra la superficie urbanizzabile e la superficie agricola o naturale si riporta il conteggio che segue al fine di dimostrare la coerenza tra l'incremento della superficie urbanizzabile e il decremento della superficie agricola o naturale:

Superficie urbanizzabile

234.635 mq. (sesta variante adozione 2025) - 226.649 mq. (variante generale 2022) = **+ 7.986 mq.**

Superficie agricola o naturale

207.848.613 mq. + 863 mq. (sesta variante adozione 2025) - 207.857.462 mq. (variante generale 2022) =
- 7.986 mq.

ALLEGATI

RELAZIONE RELATIVA ALLA QUALITA' DEI SUOLI

VARCHI INEDIFICABILI

AMBITI AGRICOLI STRATEGICI

DOMINI SCIABILI

RELAZIONE RELATIVA ALLA QUALITA' DEI SUOLI

I dati relativi alla qualità dei suoli liberi sono riportati nelle Tavole 5.4, 5.5, 5.6 e comprendono le informazioni disponibili nel territorio di Livigno desunte sia dalle informazioni contenute nel PTR che dalla banca dati Dusaf, come indicato nei criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo aggiornamento 2021. Oltre alle conoscenze derivate dai sistemi sopracitati, si è provveduto a inserire sulle tavole i coefficienti relativi alla gestione delle aree agricole che il comune di Livigno ha elaborato anche al fine di determinare le diversità di intervento in un territorio particolare come quello di Livigno.

Le classificazioni introdotte sono le seguenti:

Valori di qualità dei suoli utili

- qualità alta
- qualità media
- qualità bassa
- aree urbanizzate
- sistema idrico principale
- suolo non agricolo

Coefficienti relativi alla gestione delle aree agricole:

- coefficiente facile
- coefficiente medio
- coefficiente difficile

Le caratteristiche morfologiche, pedologiche ed insediative della parte pianeggiante del territorio comunale fanno sì che le aree con maggiore qualità agronomica sono a diretto contatto con le aree urbanizzate e conseguentemente le possibili modifiche al sistema insediativo si sovrappongono con le aree di alta qualità. Va però precisato che ai fini di una maggiore tutela delle aree agricole la pianificazione del comune ha previsto le aree agricole a diretto contatto con l'abitato, pur trattandosi di aree che risultano a tutti gli effetti parte del costruito o addirittura aree asservite ai fabbricati esistenti.

Non esiste in realtà un'analisi dettagliata sulla qualità agronomica dei suoli redatta in applicazione di studi agronomici, pertanto le previsioni del sistema Dusaf, uniche disponibili, danno un'indicazione genericamente agricola anche di alta qualità, frutto esclusivamente di una lettura degli aspetti morfologici generali.

Le modifiche introdotte con la presente variante, a seguito di questa indifferenziata previsione esistente, portano in realtà al consumo ed alla restituzione di aree prevalentemente classificate nel sistema Dusaf tra

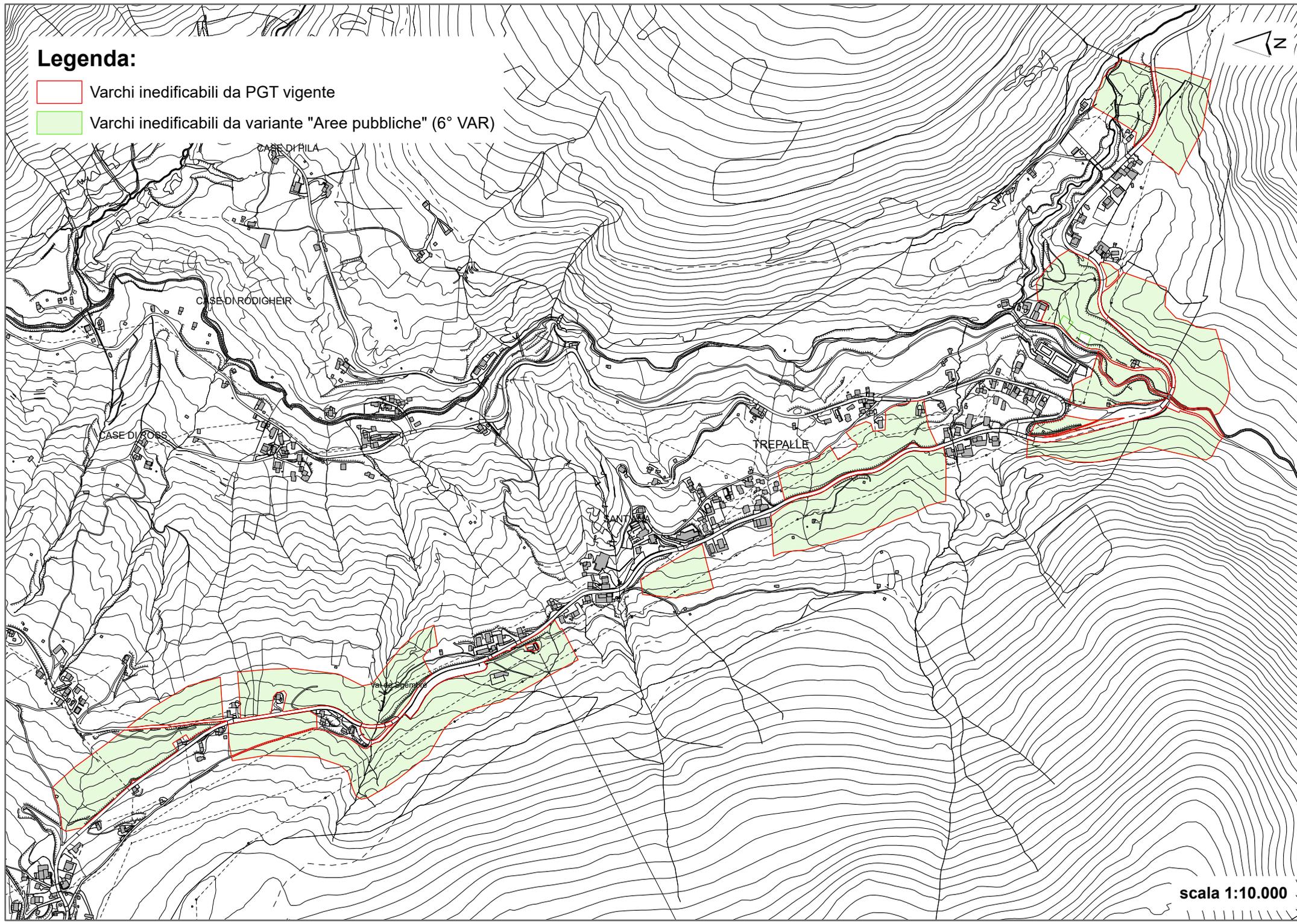
superfici di alta qualità ma, se verificate nel dettaglio, risultano spesso essere aree ricomprese nel tessuto urbanizzato o nell'immediata continuità con lo stesso.

6° VARIANTE_AREE PUBBLICHE BILANCIO ECOLOGICO E QUALITA' DEI SUOLI					
AREE RESTITUITE AL SUOLO AGRICOLO (mq.)					
	Valori della qualità dei suoli				
Modifiche 6° Variante	Qualità alta	Qualità alta in ambito urbano	Qualità media	Qualità bassa	Aree urbanizzate
14	1.004	/	/	/	/
24	3.202	/	/	/	/
28	/	/	312	/	/
AREE CHE PRODUCONO CONSUMO DI SUOLO (mq.)					
Modifiche 6° Variante	Qualità alta	Qualità alta in ambito urbano	Qualità media	Qualità bassa	Aree urbanizzate
4	/	335	/	/	/
6	/	268	/	/	/
12	/	469	/	/	/
13	1.578	/	/	/	/
14	3.280	/	/	/	/
24	4.833	/	/	/	/
28	/	/	84	/	/
29	/	/	602	/	/
33	/	1.055	/	/	/

Nella tabella sono riportate le aree che producono consumo di suolo e quelle che vengono restituite al suolo agricolo suddivise per qualità dei suoli. Per una maggiore coerenza con l'effettivo stato dei luoghi è inserita nella tabella una voce riguardante aree "di qualità alta in ambito urbano" definendo in questa categoria le parti che sono palesemente riconducibili al tessuto urbano consolidato o poste in prossimità dei sistemi infrastrutturali e non utilizzate dal sistema agricolo.

Legenda:

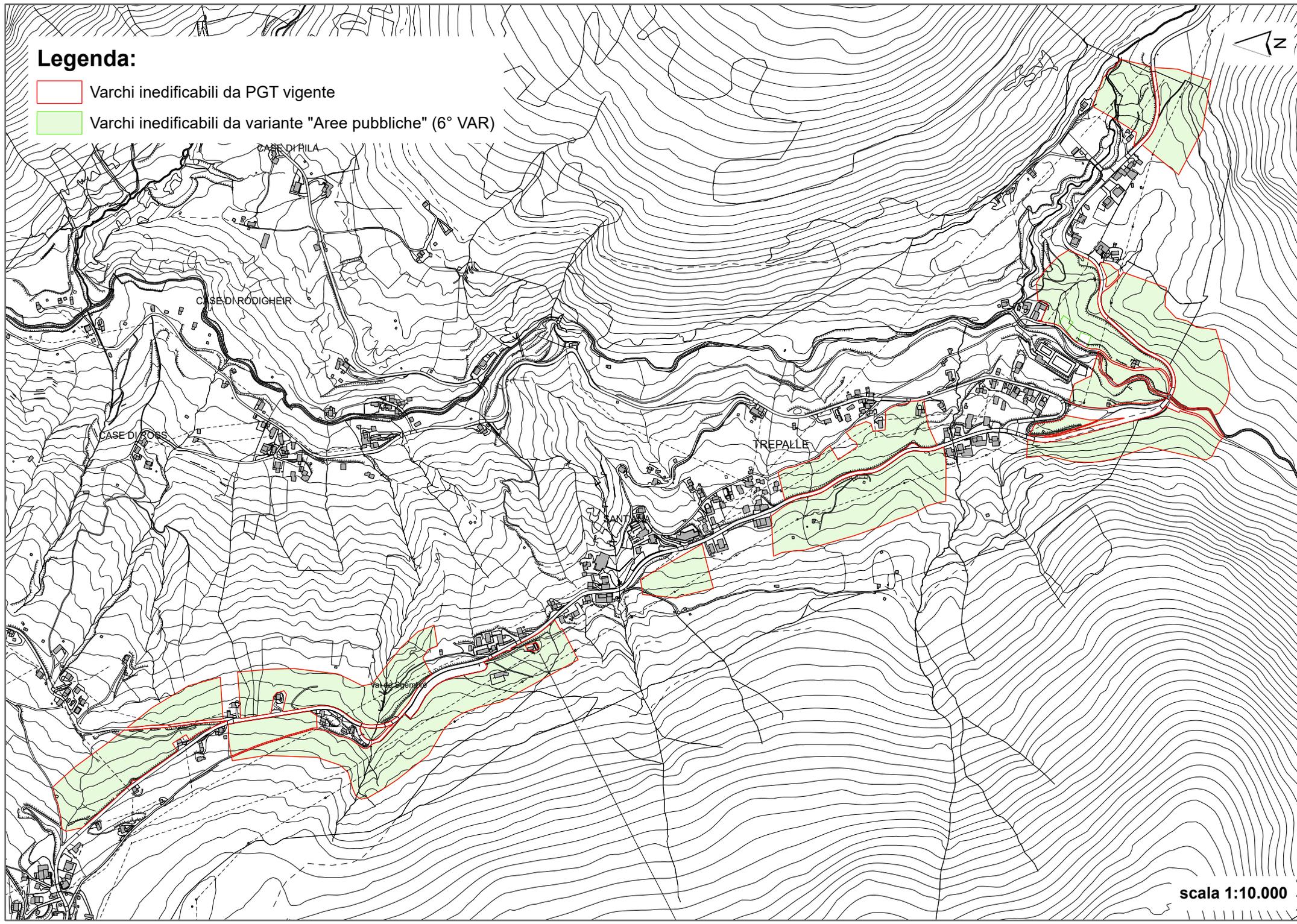
-  Varchi inedificabili da PGT vigente
-  Varchi inedificabili da variante "Aree pubbliche" (6° VAR)

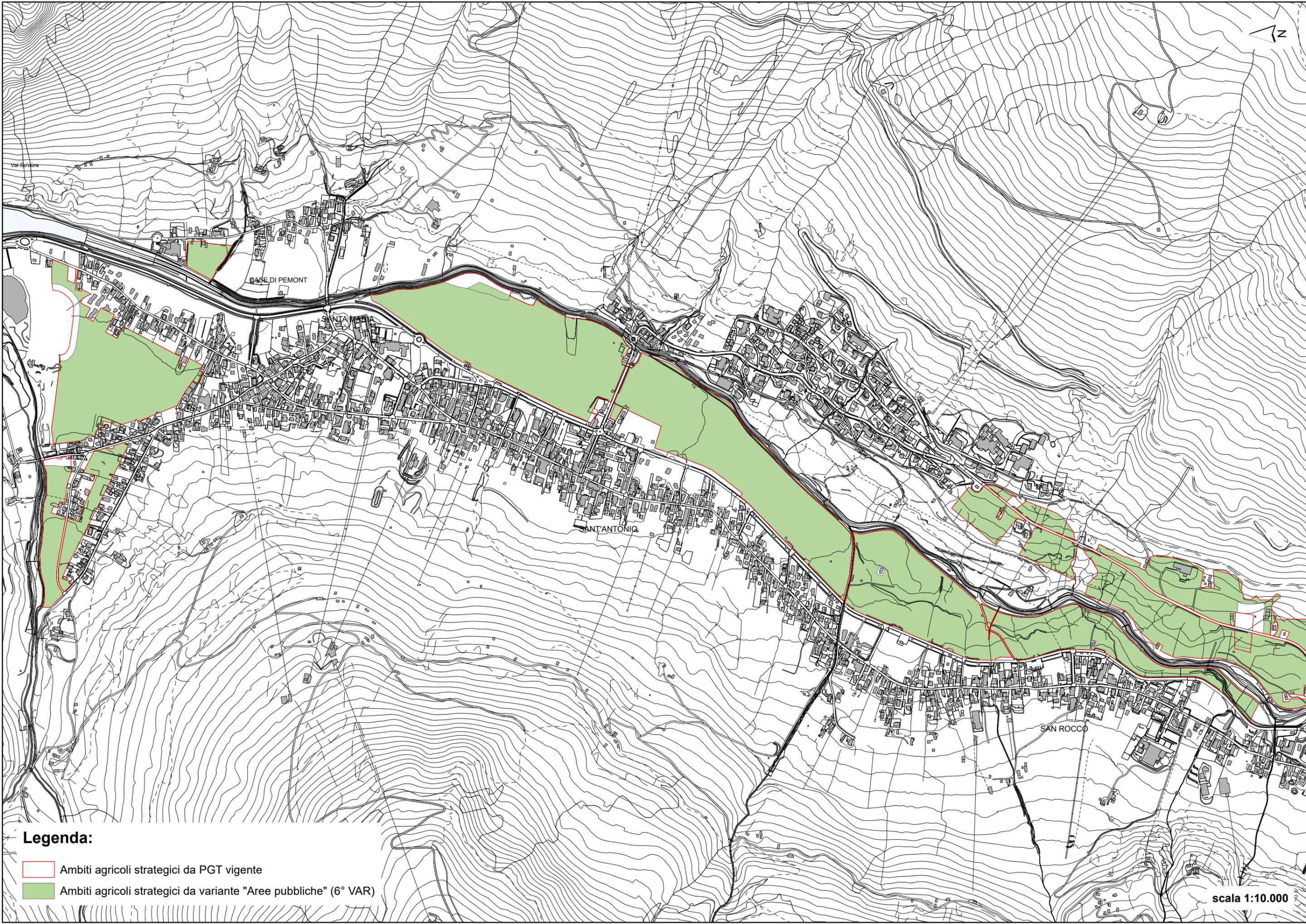


scala 1:10.000

Legenda:

-  Varchi inedificabili da PGT vigente
-  Varchi inedificabili da variante "Aree pubbliche" (6° VAR)





Legenda:

- Ambiti agricoli strategici da PGT vigente
- Ambiti agricoli strategici da variante "Aree pubbliche" (6° VAR)

scala 1:10.000

Legenda:

■ Dominio sciabile vigente

Recepimento ratifiche da Commissario

■ Ampliamento del dominio sciabile

Modifiche a seguito della 6° variante

■ Riduzione del dominio sciabile

■ Riduzione del dominio sciabile a seguito di recepimento parere VAS

■ Ampliamento del dominio sciabile a seguito di recepimento parere VAS

